

Roma, 14 dicembre 2015

FISCO SU IMMOBILI PRODUTTIVI/ Rilevazione di Confartigianato

Imu e Tasi più pesanti per le imprese di Umbria e Lucca Capannoni tassati come seconde case

Imu e Tasi sugli immobili produttivi dividono l'Italia degli imprenditori. Il fisco colpisce capannoni, laboratori, strumenti di lavoro con una 'giungla' di aliquote diverse. Le **più penalizzate** sono le aziende dell'**Umbria** che, tra Imu e Tasi, subiscono un'aliquota del 10,34 per mille. Il **trattamento migliore** va invece alle imprese della **Val d'Aosta** che pagano un'aliquota dell'8,16 per mille.

In vista della scadenza dei pagamenti di Imu e Tasi, **Confartigianato** ha 'fotografato' il peso della tassazione immobiliare sulle imprese e ha tracciato una **mappa delle aliquote di Imu e Tasi** applicate dai **Comuni italiani** sugli **immobili produttivi delle imprese**.

Il rapporto della Confederazione mostra che per gli imprenditori **l'aliquota media, tra Imu e Tasi**, è del **9,97 per mille**, molto vicina a quella delle seconde case. Risultato: sugli immobili produttivi (capannoni, laboratori, strumenti di lavoro) i piccoli imprenditori pagano, in media, a testa **3.357 euro l'anno**. Ma a far lievitare del **27,3%** questa somma è la deducibilità solo del 20% dell'IMU dal reddito d'impresa e la totale indeducibilità dalla base imponibile IRAP. Quindi, oltre ad essere tassati con un'aliquota prossima a quella delle case di lusso, sugli immobili produttivi delle piccole imprese grava una sorta di **'tassa sulla tassa'**.

La classifica regionale della pressione fiscale sugli immobili produttivi vede il primato negativo dell'**Umbria** al quale si affiancano quelli della **Campania**, dove le aliquote di Imu e Tasi pesano per il 10,19 per mille, e della **Sicilia** con un'aliquota del 10,16 per mille.

Decisamente più conveniente possedere un capannone, oltre che in **Valle d'Aosta**, in **Friuli Venezia Giulia** (8,64 per mille) e in **Sardegna** (9,05 per mille).

La forbice delle aliquote di Imu e Tasi si apre anche tra i **Comuni**: gli **imprenditori più tartassati** sono quelli di **Lucca** (10,57 per mille), di **Terni** (10,54 per mille) e di **Rieti** (10,45 per mille). Al capo opposto della classifica, il fisco è più clemente con i loro colleghi di **Aosta**, che su laboratori e capannoni pagano l'aliquota più bassa: 8,16 per mille. Li seguono a breve distanza gli imprenditori dell'**Ogliastra** (8,19 per mille) e di **Oristano** (8,25 per mille).

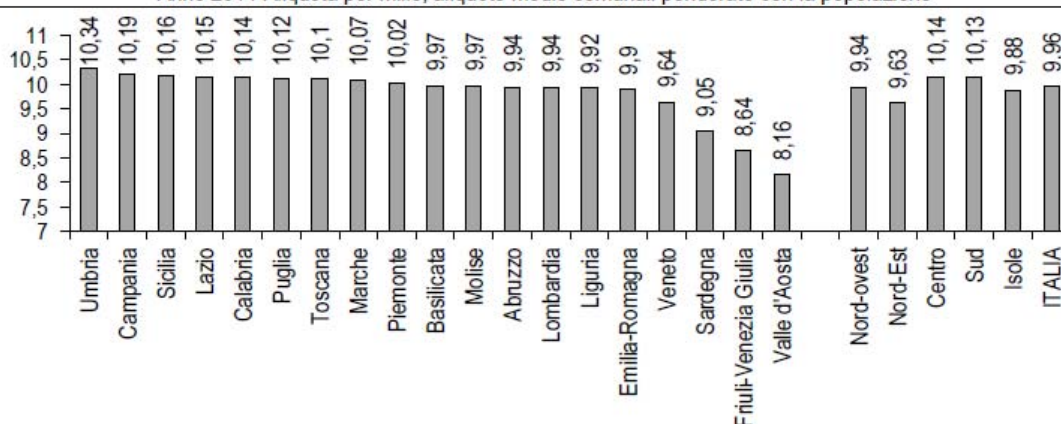
Nel 2014, tra **Imu e Tasi**, gli italiani hanno versato allo Stato **24,7 miliardi di euro**. Tra il 2011 e lo scorso anno il prelievo fiscale sugli immobili è **umentato di 14,8 miliardi**.

“Sui nostri laboratori, macchinari, capannoni – sottolinea **Giorgio Merletti, Presidente di Confartigianato** – si concentra un prelievo fiscale sempre più forte, aggravato dalle complicazioni derivanti dalla giungla di aliquote diverse. Che fine ha fatto l'annunciata riforma della tassazione immobiliare all'insegna della semplificazione e della riduzione delle aliquote? Si metta mano subito alla detassazione degli immobili produttivi (capannoni, laboratori, macchinari, attrezzature) che non possono essere considerati alla stregua delle seconde case. Per noi i capannoni sono strumenti di lavoro, non beni di lusso!”

Seguono tabelle

IMU e TASI - Le aliquote medie degli immobili produttivi per regione

Anno 2014-Aliquota per mille; aliquote medie comunali ponderate con la popolazione

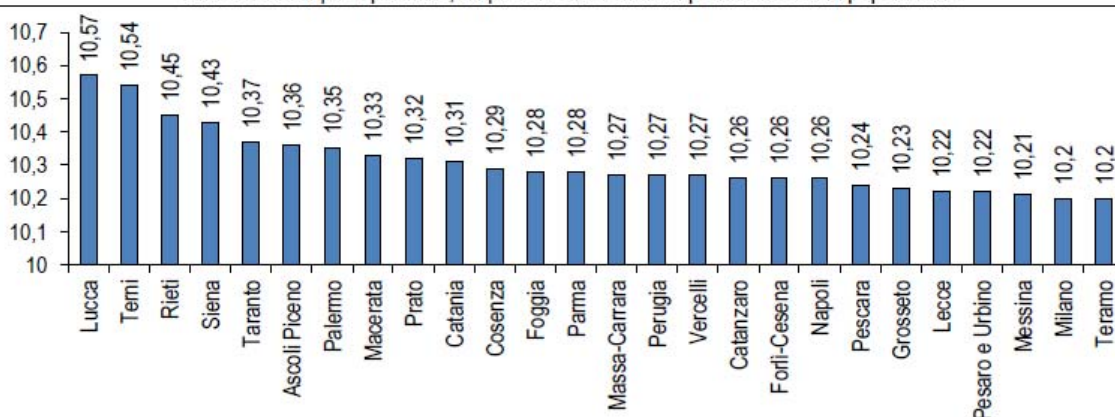


NB: Escluse le prov. aut. di Bolzano e Trento che, ai sensi della L. 147/2013, hanno regolamentato in modo autonomo la tassazione locale immobiliare.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat e ITWorking

Le prime 25 province per aliquota media della tassazione IMU e TASI su immobili produttivi

Anno 2014-Aliquota per mille; aliquote medie comunali ponderate con la popolazione



NB: Escluse le prov. aut. di Bolzano e Trento che, ai sensi della L. 147/2013, hanno regolamentato in modo autonomo la tassazione locale immobiliare.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat e ITWorking

'Tassa sulla tassa': effetto dell'indeducibilità IMU

Anno 2014 - valori in euro

| | Importo |
|--|------------|
| IMU immobili strumentali | 3.158 |
| TASI immobili strumentali | 199 |
| IMU+TASI | 3.357 |
| EFFETTO SU IRPEF | |
| IMU deducibile (20%) | 632 |
| IMU non deducibile a fini Irpef | 2.526 |
| Aliquota media Irpef | 28,73 |
| Aliquota addizionale regionale IRPEF | 1,55 |
| Aliquota addizionale comunale IRPEF | 0,61 |
| IRPEF e addizionali su IMU non deducibile (b) | 780 |
| EFFETTO SU IRAP | |
| IMU non deducibile a fini Irap | 3.158 |
| Aliquota media effettiva Irap | 4,3 |
| IRAP su IMU non deducibile (c) | 136 |
| EFFETTO TOTALE INDEDUCIBILITA' IMU | 916 |
| % su IMU e TASI immobili strumentali (%) | 27,3 |
| Effetto totale indeducibilità IMU per addetto | 183 |

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Mef-Dip. delle Finanze e ITWorking

Dinamica 5 primarie imposte prelevate dalle Amministrazioni locali

Anni 2011-2014. Milioni di euro correnti, composizione, var. ass. e % su 2011 e incidenza % su PIL corrente. SEC 2010

| Tributo | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | % | Var. ass. | Var. % | % su PIL |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|--------------|---------------|--------------|-------------|
| Imposta regionale sulle attività produttive (Irap) | 32.949 | 33.196 | 31.986 | 30.437 | 43,1 | -2.512 | -7,6 | 1,9 |
| Addizionale regionale sull'IRPEF | 8.483 | 10.674 | 10.596 | 10.964 | 15,5 | 2.481 | 29,2 | 0,7 |
| Addizionale comunale sull'IRPEF | 3.217 | 3.890 | 4.179 | 4.440 | 6,3 | 1.223 | 38,0 | 0,3 |
| IMU* | 9.848 | 23.942 | 20.729 | 20.088 | 28,5 | 10.240 | 104,0 | 1,2 |
| Imposta sui servizi indivisibili (TASI) | 0 | 0 | 0 | 4.640 | 6,6 | 4.640 | - | 0,3 |
| TOTALE 5 IMPOSTE LOCALI | 54.497 | 71.702 | 67.490 | 70.569 | 100,0 | 16.072 | 29,5 | 4,4 |
| % su PIL | 3,3 | 4,4 | 4,2 | 4,4 | | 1,1 | | |
| di cui: IMU+TASI | 9.848 | 23.942 | 20.729 | 24.728 | 35,0 | 14.880 | 151,1 | 1,5 |
| % su Totale 5 imposte locali | 18,1 | 33,4 | 30,7 | 35,0 | | 17,0 | | |
| di cui: Addizionale regionale e comunale Irpef | 11.700 | 14.564 | 14.775 | 15.404 | 21,8 | 3.704 | 31,7 | 1,0 |
| % su Totale 5 imposte locali | 21,5 | 20,3 | 21,9 | 21,8 | | 0,4 | | |
| TOTALE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE AP** | 464.907 | 487.394 | 483.706 | 485.837 | | 20.930 | 4,5 | 30,1 |
| % totale 5 imposte locali su totale imposte | 11,7 | 14,7 | 14,0 | 14,5 | | 2,8 | | 1,9 |

* compresa quota riservata all'Erario ** Comprese imposte in conto capitale

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat